

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 29 settembre 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di giovedì ventinove del mese di settembre alle ore 14,00 previa convocazione alle ore 13,30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario la PO Dott. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 15 Consiglieri:

Cammerino Eva Vittoria	Liani Antonio	Pietrosanti Marco
Coppola Valentina	Marocchini Mauro	Poverini Claudio
Di Cagno Olga	Mattana Maurizio	Procacci Tatiana
Di Cosmo David	Meuti Mario	Riniolo Filippo
Fioretti Antonella	Orlandi Emiliano	Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Ferrari, Noce, Pacifici, Piattoni, Piccardi, Platania, Rinaldi e il Presidente del Municipio Caliste.

Il Presidente del Consiglio Di Cosmo, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori le Consiglieri Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga e Coppola Valentina, invitandole a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula la Consiglieria Antinozzi
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Ferrari
(omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente Risoluzione Prot. CF 148734 del 06/09/2022 a firma dei Consiglieri Fioretti, Antinozzi, Orlandi, Mattana, Rignolo, Poverini e Coppola avente ad oggetto: **Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e Ministero della Giustizia – Dip.to dell'Amm.ne Penitenziaria per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti per la cura della città (Del G.C. n. 124 del 21/4/2022).**

Visto il T.U.E.L., di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8/2013;
Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/1999 e modificato con Deliberazione del suddetto Consiglio n. 30/2001 e con Deliberazione n. 201/2006.

PREMESSO CHE

il carcere non deve essere luogo di sopraffazione o di degradazione della personalità, ma luogo in cui persone scontano una pena legalmente inflitta;
la sanzione detentiva comporta una limitazione, ma non privazione, dei diritti di libertà della persona; anche durante l'esecuzione di una misura limitativa della libertà, la dignità della persona dev'essere protetta;
la recente legge n. 67/2014 di delega al Governo, sulla riforma del sistema sanzionatorio e di pene detentive non carcerarie, attribuisce un ruolo primario al "lavoro di utilità sociale", inteso come "prestazione non retribuita, in favore della collettività, quale pena alternativa al carcere.

CONSIDERATO CHE

il virtuoso percorso in favore della popolazione detenuta, attraverso processi di formazione professionale ed inserimenti lavorativi ha dimostrato di essere vincente: dare nuova speranza e opportunità lavorative ai detenuti contribuendo a diminuire il rischio di recidiva;
il 24 giugno 2022 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) volto a promuovere il coinvolgimento di persone sottoposte a detenzione in progetti di pubblica utilità finalizzati al recupero e all'inclusione sociale e lavorativa;
il protocollo, il cui schema era stato approvato dalla Giunta capitolina con la delibera n. 124 del 21/04/2022, è stato sottoscritto per Roma Capitale dall'Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti **Sabrina Alfonsi** e dall'Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute **Barbara Funari**, e per il Ministero della Giustizia dalla Dott.ssa **Stefania Perri**, Vicario del Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise.

VALUTATO CHE

con il protocollo, che ha una durata di 12 mesi rinnovabili, si intendono promuovere e realizzare progetti di lavori di pubblica utilità per il recupero e la manutenzione del patrimonio ambientale nel territorio di Roma Capitale, attraverso il supporto di specifica formazione professionale per la cura e la valorizzazione di aree verdi da svolgere anche nelle Aziende agricole di proprietà comunale;
l'accordo impegna l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, attraverso il Dipartimento Tutela Ambientale, ad assicurare il supporto formativo e tecnico (educazione ambientale, sicurezza dei lavoratori, utilizzo attrezzature, etc.) anche avvalendosi del personale del Servizio Giardini, a predisporre l'elenco delle aree interessate dagli interventi e a nominare una figura di coordinamento di tutte le fasi del progetto. Prevede, inoltre, l'utilizzo della rete dei Servizi Operativi Municipali (S.O.M.) per l'individuazione delle aree più idonee, per la fornitura delle attrezzature necessarie, per le verifiche e i controlli sulle fasi di esecuzione e la gestione di un apposito registro degli interventi effettuati;
il protocollo assegna all'Assessorato alle Politiche Sociali e Salute le attività di supporto delle iniziative previste per quanto attiene alle competenze socio- assistenziali in favore dei detenuti, anche attraverso l'azione svolta dal Servizio di Segretariato Sociale all'interno degli Istituti di Pena di Roma nella selezione degli individui da coinvolgere nei progetti di pubblica utilità;

un punto fondamentale di questa amministrazione è l'inclusività, ovvero l'attenzione verso tutti coloro che si trovano, anche solo momentaneamente, in uno stato di disabilità, vulnerabilità o svantaggio.

Tutto ciò visto, premesso, considerato, valutato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V RISOLVE

di impegnare il Sindaco e l'Assessore competente affinché si attivino presso il Dipartimento Ambiente , il Dipartimento Politiche Sociali e Salute del Comune di Roma e gli Assessori competenti, nonché il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ad avviare l'iter necessario per l'attuazione del piano di lavoro, prevedendo ed organizzando le varie fasi attuative ;

di chiedere al Presidente del Municipio V ed Assessori competenti di voler partecipare al programma di inclusione sociale per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti per la cura della città, dando seguito al Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e Ministero della Giustizia firmato in data 24 giugno 2022 (Testo delibera G.C. n.124 del 21/4/2022).

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga e Coppola Valentina, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suesposta Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 17 (Antinozzi, Cammerino, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo, Toti, Coppola, Marocchini, Meuti)

Contrari: 0

Astenuti: 0

La Risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 52 per il 2022.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
 Patrizia Colantoni